

I PECCATI NELLA BIBBIA 1 PARTE

Nella tradizione halakhica, le trasgressioni vengono considerate innanzitutto in base all'intenzionalità: un atto compiuto volontariamente (*mezid*) si distingue da ciò che accade per errore o ignoranza (*shogeg*). La Torah e la Mishnah stabiliscono chiaramente che soltanto nel caso di trasgressioni volontarie si può incorrere nelle pene più gravi, mentre l'errore comporta, nel periodo del Tempio, l'obbligo di un sacrificio espiatorio (*chatat*), come descritto in Levitico 4 e in tutta la Mishnah Horayot. Parallelamente, la Halakhah distingue ciò che deriva direttamente dalla Torah (*de-oraita*) da ciò che è frutto dell'autorità rabbinica (*de-rabbanan*): solo i divieti biblici possono comportare pene come *malkot*, *karet* o le quattro forme di morte giudiziaria, mentre i decreti dei Saggi si accompagnano unicamente a misure disciplinari come il *niddui* o le *malkot derabbanan*.

Le pene previste dalla Torah e sistematizzate dalla Mishnah si fondano su un quadro estremamente preciso. Le quattro pene capitali elencate in Mishnah Sanhedrin 7:1 sono *sekilà* (lapidazione), *serefà* (combustione interna), *hereg* (decapitazione) e *chenek* (strangolamento). La Mishnah Sanhedrin 7:4–5 stabilisce che l'idolatra che compie atti di culto proibiti - prosternarsi, sacrificare, incensare - è soggetto a *sekilà*, così come colui che bestemmia il Nome divino. L'adulterio con una donna sposata comporta invece *chenek*, secondo la stessa Mishnah, mentre alcuni gravi casi di incesto, come il rapporto con la suocera, comportano *serefà*. L'omicida volontario, distinto accuratamente da chi uccide per errore, è punito con *hereg* secondo Mishnah Sanhedrin 9:1. Anche la violazione intenzionale dello Shabbat è considerata un peccato capitale, come indicato in Esodo 31:14–15 e confermato nella Mishnah Sanhedrin, che applica la pena di *sekilà*.

Accanto alle pene capitali, la Torah prevede anche punizioni corporee più leggere ma rigorosamente regolate: le *malkot*, fino a un massimo di trentanove colpi, secondo il limite di Deuteronomio 25:3, spiegato e applicato in Mishnah Makkot 3:10. Esse vengono inflitte solo per divieti “negativi” (i *lav*), non accompagnati da *karet* o pena capitale. Trasgressioni come mangiare sangue (Deut. 12:23) o alcune forme di violazione di divieti rituali, quando non comportano *karet*, rientrano in questo quadro ed è la Mishnah Makkot a regolarne i criteri, stabilendo che l'infrazione deve essere stata compiuta volontariamente, davanti a testimoni e dopo essere stato ammonito.

Il livello superiore di pena è quello divino, il *karet*, la “recisione”, presente in alcuni dei peccati più gravi. La lista completa e canonica è quella fornita dalla Mishnah Keritot 1:1, che elenca trentasei

trasgressioni che includono idolatria, alcuni incesti e rapporti proibiti (come quello con la donna durante il niddà), mangiare chametz a Pesach (Esodo 12:15), non offrire il korban Pesach quando obbligatorio (Numeri 9:13), entrare nel Santuario o consumare carne sacra in stato di impurità (Levitico 7:20–21), mangiare grasso proibito, sangue e altre trasgressioni di culto. Il karet non è una pena del tribunale ma una sanzione divina e la tradizione talmudica ne discute gli effetti spirituali, la gravità e soprattutto la possibilità di esserne liberati mediante teshuvah, come affermato esplicitamente in Yoma 85b, dove si insegna che la teshuvah ha la forza di espiare anche le colpe più gravi.

Molti peccati non comportano né malkot né pene capitali, ma ricadono nell'ambito dei risarcimenti e delle pene economiche. La Mishnah Bava Kama e la Mishnah Bava Metzia definiscono con precisione casi come furto, rapina, danni volontari o involontari, negligenza, custodia di beni altrui, responsabilità civile e risarcimento. In tali casi, la Halakhah richiede restituzione, pagamento del valore danneggiato o, in alcuni casi biblici specifici, il pagamento del doppio, o addirittura del quadruplo o quintuplo nel furto di capi di bestiame (Esodo 22). Si tratta di pene certe, non teoriche, e costituivano una parte centrale dell'amministrazione giudiziaria.

A differenza di queste pene bibliche, le trasgressioni rabbiniche - come muktzè, erubin, netilat yadayim o altre gezerot - non portano mai a malkot, karet o morte, ma solo a misure disciplinari come il *niddui*, l'allontanamento sociale o forme leggere di punizione correttiva. Il Talmud ne parla in molte sedi, e in modo particolarmente chiaro in Eruvin 32b per quanto riguarda la distinzione tra violazioni volontarie e involontarie: lo *shogeg* in questioni rabbiniche non comporta sanzioni.

Anche i peccati di parola sono trattati con grande attenzione. La Mishnah Sanhedrin 7:5 stabilisce la pena di *sekilà* per la bestemmia, mentre la Mishnah Makkot 3 affronta i giuramenti falsi o vani, attribuendo loro malkot quando compiuti volontariamente. Molto diversa è la situazione delle colpe linguistiche di origine rabbinica: *lashòn ha-rà*, *rechilùt* o l'umiliazione pubblica non comportano pene corporee, ma sono considerate tra le colpe più gravi dal punto di vista etico e spirituale. Arakhin 15b descrive la potenza distruttiva della maldicenza, mentre Bava Metzia 58b paragona l'umiliazione pubblica allo spargimento di sangue, sottolineandone la gravità morale.

Infine, un principio fondamentale della Halakhah, stabilito chiaramente dalla Mishnah Makkot 3:1, afferma che le pene corporee si applicano solo ai divieti attivi della Torah, mentre i precetti positivi omessi - come non recitare lo Shemà, non mettere tefillin, non dare tzedakà, non onorare i genitori - pur essendo moralmente e spiritualmente importanti, non comportano malkot né altre pene fisiche.

Allo stesso tempo, tutto ciò che avviene per errore rientra nello *shogeg* e, nel quadro biblico, necessita di un korban, mentre oggi richiede teshuvah.

La struttura complessiva delle pene nella Torah e nel Talmud è dunque estremamente rigorosa e precisa: le quattro forme di morte giudiziaria della Mishnah Sanhedrin, i trentanove colpi di Deuteronomio 25:3 applicati dalla Mishnah Makkot, i trentasei casi di karet della Mishnah Keritot, i risarcimenti di Bava Kama e Bava Metzia e la potenza della teshuvah proclamata in Yoma 85b costituiscono l'intero sistema normativo sicuro e documentato. Tutto ciò che la tradizione discute al di fuori di questi limiti appartiene all'elaborazione interpretativa successiva, mentre le fonti citate rappresentano il nucleo stabile, testuale e certo della Halakhah.

LE TRASGRESSIONI NELLA TORAH ESAMINATE NEL TALMUD

Classificazione certa, pene certe, citazioni certe.

1. PRINCIPI GENERALI

Nella Halakhah, i peccati vengono classificati secondo due assi fondamentali:

1. Volontarietà

- **Mezid** (volontario)
- **Shogeg** (involontario)

2. Natura normativa

- **De-oraita** (Torah)
- **De-rabbanàn** (rabbinico)

Inoltre vengono distinti:

- **Peccati di parola** vs. **peccati di azione**
- **Peccati attivi** vs. **peccati passivi (omissioni)**

2. PECCATI VOLONTARI (MEZID)

2.1 Contro la Torah (De-Orayta)

A) Peccati di azione (kum asè)

Trasgressione	Tipo	Pena certa	Fonte certa
Idolatria (atti di culto: prosternarsi, sacrificare, incenso, libare)	Azione	Sekilà	Mishnah Sanhedrin 7:4
Bestemmia (con Nome divino)	Parola	Sekilà	Mishnah Sanhedrin 7:5

Trasgressione	Tipo	Pena certa	Fonte certa
esplicito)			
Adulterio con donna sposata	Azione	Chenek	Mishnah Sanhedrin 7:4
Alcuni incesti gravi (es. con la suocera)	Azione	Serefà	Mishnah Sanhedrin 7:4
Omicidio volontario	Azione	Hereg	Mishnah Sanhedrin 9:1
Profanare lo Shabbat intenzionalmente	Azione	Sekilà	Esodo 31:14–15; Mishnah Sanhedrin 7
Mangiare sangue	Azione	Malkot	Deut. 12:23; Mishnah Makkot 3:1
Mangiare <i>chelev</i> (grasso proibito)	Azione	Karet / Malkot se ammonito	Levitico 7:25; Mishnah Keritot 1:1; Mishnah Makkot 3
Mangiare chametz a Pesach	Azione	Karet	Esodo 12:15; Mishnah Keritot 1:1
Non offrire korban Pesach	Omissione	Karet	Numeri 9:13; Mishnah Keritot 1:1
Mangiare offerte sacre in impurità	Azione	Karet	Levitico 7:20–21; Mishnah Keritot 1:1

B) Peccati di omissione (shev ve-al ta'aseh). La Mishnah stabilisce che solo chi viola un divieto attivo (lav) riceve malkot. Quindi nessuna pena corporale per le omissioni.

Esempi certi: non mettere tefillin, non recitare Shemà, non onorare i genitori, non restituire oggetto smarrito.

Fonte certa: Mishnah Makkot 3:1

2.2 Peccati volontari rabbinici (De-Rabbanan)

La Torah non assegna pene fisiche.

Pene certe:

- **Niddui** (scomunica)
- **Malkot derabbanan** (disciplinari, non le 39)
- **Ammende**

Esempi certi: muktzè, eruv, netilat yadayim, norme rabbiniche di purità.

Fonti certe generali:

- Berakhot cap. 8; Shabbat cap. 1–2 (non esiste un singolo daf univoco, ma i principi sono testuali).

3. PECCATI INVOLONTARI (SHOGEG)

3.1 Involontari contro la Torah

Esempi certi: violare Shabbat perché si ignorava che fosse Shabbat; mangiare cibo proibito credendo fosse permesso; entrare nel Santuario in impurità ignorata.

Pena certa: Korban chatat (se il Tempio è esistente). **Fonti certe:** Levitico 4 (intero capitolo), Mishnah Horayot 1–3.

3.2 Involontari contro norme rabbiniche

Pena certa: nessuna.

Fonte certa: Eruvin 32b (principio: shogeg in divieti rabbinici non comporta sanzione).

4. PECCATI DI PAROLA

4.1 Di Torah

Peccato	Pena	Fonte
Bestemmia	Sekilà	Mishnah Sanhedrin 7:5
Giuramento vano o falso	Malkot	Mishnah Makkot 3:3
Falso testimone	“Si fa a lui ciò che progettava”	Deut. 19:19; Mishnah Makkot 1:1

4.2 Rabbinici

Gravi eticamente ma senza pene fisiche. Esempi certi:, lashon hara, rechilut, umiliazione pubblica.

Fonti certe: Arakhin 15b (gravità di lashon hara). **Bava Metzia 58b** (umiliazione come “spargere sangue”).

5. PECCATI DI AZIONE

5.1 De-Orayta: idolatria, adulterio, incesti elencati in Levitico 18, omicidio, atti proibiti di Shabbat (39 *melakhot*), mangiare sangue/chelev, magia proibita (Deut. 18:10).

5.2 De-Rabbanan: muktzè, eruv, suonare strumenti di Shabbat, norme rabbiniche di purità. Pene certe: solo misure rabbiniche.

6. PECCATI ATTIVI VS PASSIVI

A) Attivi. Compiere ciò che la Torah vieta. Possono portare a: malkot, karet, pene capitali a seconda del caso.

B) Passivi (omissioni). Non eseguire un precetto positivo. Mai malkot. Fonte sicura: Mishnah Makkot 3:1.

7. PENE NELLA HALAKHA

7.1 Le quattro pene capitali

Fonte assoluta: Mishnah Sanhedrin 7:1

1. **Sekilà** - lapidazione
2. **Serefà** - combustione interna
3. **Hereg** - decapitazione
4. **Chenek** - strangolamento

7.2 Malkot (fino a 39 colpi)

Fonti certe:

- **Deuteronomio 25:3**
- **Mishnah Makkot 3:10**

Applicabile solo a divieti attivi (*lav*).

7.3 Karet (36 casi)

Fonte unica e certa: Mishnah Keritot 1:1

7.4 Pene civili ed economiche

Fonti certe:

- **Mishnah Bava Kama** (danni, furti)
- **Mishnah Bava Metzia** (oggetti smarriti, contratti)

Tipi: restituzione, risarcimento, multe, quattro/cinque volte nei furti di bestiame (Esodo 22).

7.5 Pene rabbiniche

Fonti certe: varie mishnayot e ghemaròt.

Tipi:

- **Niddui** (scomunica)
- **Malkot derabbanan**
- **Sospensioni sociali** (harchakot).

8. TESHUVAH

La potenza della teshuvah è **fonte certa: Yoma 85b** - “La teshuvah espia tutto”; sospende o cancella pene divine come il **karet**. Spiegazione halakhica (probabilmente da un’opera di halakhah in italiano) che commenta **Makkot 16a–17a**, cioè la sezione che stabilisce **quali “lav” (divieti negativi) sono punibili con malkot** e quali no, e discute la differenza fra: **“lav she-yesh bo ma’ase”** (divieto compiuto tramite un’azione *materiale*) e **“lav she-ein bo ma’ase”** (divieto trasgredito *senza azione materiale*, es. parole).

Ci domandiamo: con queste variabili sui peccati su azioni materiali e/o verbali?” Cioè: *come funziona la distinzione?*. E *perché* alcuni divieti verbali non portano a fustigazione mentre altri sì?

RISPOSTA

1. La regola fondamentale (Talmud Makkot 16a–17a)

Il Talmud stabilisce una legge molto netta: **Si ricevono malkot SOLO per un divieto negativo della Torah che è stato trasgredito tramite un’azione materiale.** *Fonte: Makkot 16a: “Ein lokin al lav she-ein bo ma’ase”* (Non si riceve fustigazione per un divieto che non prevede un’azione).

Questa è una regola generale ed è considerata una **certezza halakhica**. **Perché? La logica della Halakhah.** Per la Torah, l’atto punibile fisicamente deve essere: **un divieto passibile di malkot** (un *lav*); **volontario** (*mezid*); **davanti a testimoni; preceduto da ammonizione; con un’azione fisica riscontrabile**. Senza un’azione fisica, la trasgressione non è perseguibile col corpo, anche se può essere eticamente gravissima. Esempi: **divieti con azione materiale: malkot:** mangiare cibi proibiti, rubare, profanare Shabbat con un’azione, seminare in un vigneto misto, tagliarsi con lamette culturali pagane. Sono tutti divieti con un *ma’ase* (un’azione concreta).

Divieti senza azione: niente malkot

Esempi tipici del Talmud: giuramento falso (traversa la parola, non l’azione); *lashòn hara* (maldicenza); umiliazione del prossimo; “non odierai tuo fratello in cuor tuo”, “non serbare rancore”, “non portare pettegolezzi”. Sono divieti **realissimi**, ma **verbali o interiori**, senza gesto materiale. Per questi, la Torah **non prevede fustigazione. Ma allora il versetto “Osserva... perché possiate temere...”?**

Il versetto in Devarim 28:58 sembra parlare di **qualsiasi** divieto. Ma il Talmud spiega (Makkot 14b-16a) che si riferisce *solo* ai divieti punibili con malkot, cioè **solo quelli con azione**. Quindi il tuo passaggio in italiano riassume l’obiezione talmudica: “Se il versetto proibisce in generale,

perché non dare malkot anche a chi infrange un divieto verbale?” E la risposta classica è: perché il contesto del versetto e le tradizioni interpretative indicano **solo i divieti che comportano azione**.

CONCLUSIONE CHIARA DELLA HALAKHAH.

I divieti della Torah si dividono in due gruppi:

(A) Divieti con azione (lav she-yesh bo ma'ase); PUNIBILI CON MALKOT. Sono considerati più gravi sul piano legale.

(B) Divieti senza azione (lav she-ein bo ma'ase): NON punibili con malkot. Anche se possono essere gravissimi eticamente (es. lashon hara). **“E sui peccati su azioni materiali e o verbali?”**.

La variabile è decisiva: solo i peccati che comportano un'azione *materiale* possono ricevere una punizione corporale. I peccati *verbali*, pur essendo peccati reali, **non entrano nel sistema di malkot**. Questo principio è una delle basi della giurisprudenza halakhica e deriva direttamente da **Makkot 16a–17a**, senza incertezze.

Il trattato Makkot insegna che il termine “osserva”, o espressioni come “affinché non...”, indicano sempre un *divieto* della Torah. Tuttavia, sorge un'obiezione: se ogni divieto è tale, allora anche chi trasgredisce un divieto che non comporta alcuna azione materiale - cioè un divieto espresso soltanto attraverso la parola o attraverso uno stato interiore - dovrebbe essere punito con la fustigazione (*malkot*).

La risposta è che **i divieti della Torah si dividono in due categorie:** quelli che implicano un'azione materiale (*lav she-yesh bo ma'aseh*) e quelli che non implicano alcuna azione (*lav she-ein bo ma'aseh*). Tutti i divieti connessi a un atto fisico - come uccidere, rubare, mangiare cibi proibiti - appartengono alla prima categoria; mentre i divieti legati alla parola, come giurare il falso o pronunciare maldicenza, appartengono alla seconda categoria.

I divieti della prima categoria sono considerati giuridicamente più gravi, e la loro trasgressione comporta la fustigazione. I divieti della seconda categoria, invece, pur essendo assolutamente proibiti, **non comportano fustigazione**, perché non sono stati compiuti mediante un'azione materiale. A sostegno di ciò, il Talmud deduce dal versetto: “Osserva [...] affinché tu tema il Nome glorioso e terribile” (Devarim 28:58) che tale ammonimento riguarda **soltanto i divieti accompagnati da un'azione**, e non quelli puramente verbali o interiori.

1. “Il trattato Makkot insegna che il termine ‘osserva’... indica un divieto della Torah”.

Qui si sta citando una regola ermeneutica: quando la Torah dice “non”, “guardati dal...”, “osserva affinché non...”, è un *lav*, cioè un divieto.

2. “Sorge un’obiezione: se ogni divieto è tale, allora anche chi trasgredisce un divieto che non comporta azione...”.

Questa è l’obiezione del Talmud (Makkot 16a–17a): se *tutti* i divieti sono “lav”, perché alcuni non ricevono malkot?

3. “La risposta è che i divieti della Torah si dividono in due categorie...”.

Il Talmud stabilisce la distinzione fondamentale:

- divieti con azione
- divieti senza azione.

4. “Tutti i divieti connessi a un atto fisico... appartengono alla prima categoria”.

Esempi talmudici: mangiare proibito, lavorare di Shabbat, seminare kilayim : *tutti hanno un’azione fisica*.

5. “Mentre i divieti legati alla parola... appartengono alla seconda categoria”.

Esempi: giuramenti falsi (*shevuat shav*); maldicenza; odio del cuore; serbare rancore. Tutti sono divieti *senza* un’azione materiale.

6. “I divieti della prima categoria... comportano la fustigazione.”

Perché Makkot 16a dice: “**Ein lokin al lav she-ein bo ma’aseh**” = non si danno malkot per un divieto senza azione.

7. “La seconda categoria... non comporta fustigazione.”

È la conclusione legale: solo un divieto *attivo* è passibile di punizione corporale.

8. “A sostegno di ciò, il Talmud deduce dal versetto... Deut. 28:58”

Il versetto è usato come *asmakhta* (appoggio testuale) per dire che la Torah parla dei divieti punibili, cioè quelli con azione.

SCHEMA SINTETICO (chiaro e immediato)

A. DIVIETI CON AZIONE

Lav she-yesh bo ma’aseh: hanno un’azione materiale; passibili di malkot; considerati legalmente più gravi.

Esempi: mangiare proibito, rubare, seminare kilayim, lavorare di Shabbat.

B. DIVIETI SENZA AZIONE

Lav she-ein bo ma’aseh; nessuna azione fisica non portano a malkot ma restano veri divieti.

Esempi: giurare il falso, lashon hara, odio del cuore, serbare rancore.

Principio centrale (Makkot 16a–17a). “Non si danno malkot per un divieto che non comporta un’azione fisica.”

TABELLA DEI 36 PECCATI SOGGETTI A KARET

#	Categoria	Peccato	Versetto Biblico	Manifestazione di Karet	Riferimento Talmudico / Commentario
1	Idolatria	Servire altri dei / idolatria	Levitico 18:30	Taglio dell'anima / morte prematura	Mishnah Keritot 1:1; Sanhedrin 63b–64b
2	Idolatria	Offrire sacrifici a idoli	Levitico 20:3	Taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Teshuvah 5:4
3	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con madre	Levitico 18:7	Morte prematura / senza figli	Mishnah Keritot 1:1
4	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con suocera	Levitico 18:14	Morte prematura	Yevamot 62b
5	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con sorella	Levitico 18:9	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
6	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con zia paterna/materna	Levitico 18:12–13	Morte prematura	Rashi Sanhedrin 54a
7	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con moglie di un altro uomo	Levitico 18:20	Morte prematura / senza figli	Yevamot 62b
8	Rapporti sessuali proibiti	Bestialità	Levitico 18:23	Morte prematura	Sanhedrin 54b–55a
9	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con donna non autorizzata	Levitico 20:10	Morte prematura / senza figli	Sefer HaChinuch Mitzvah 2
10	Trasgressioni rituali	Mangiare carne sacra proibita	Levitico 7:20–21	Morte prematura / taglio dell'anima	Mishnah Keritot 1:1
11	Trasgressioni rituali	Mangiare carne non kosher da offerta	Levitico 22:3	Morte prematura	Rambam, Hilchot Ma'achalot Assurot 1:1
12	Trasgressioni rituali	Profanare offerta sacra	Levitico 22:3–4	Taglio dell'anima	Sefer HaChinuch Mitzvah 18
13	Trasgressione grave	Violazione intenzionale di mitzvot	Numeri 15:30–31	Morte prematura / taglio dell'anima	Sanhedrin 104a–b
14	Trasgressione grave	Uso improprio del sangue sacro	Levitico 17:10	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
15	Trasgressione grave	Trasgressione dello Shabbat intenzionale	Numeri 15:32–36	Morte prematura / taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Shabbat 3:13
16	Rapporti sessuali	Rapporti con figliastra	Levitico 18:17	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1

#	Categoria	Peccato	Versetto Biblico	Manifestazione di Karet	Riferimento Talmudico / Commentario
	proibiti				
	Rapporti sessuali proibiti				
17	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con cognata	Levitico 18:16	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
18	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con sorella della moglie	Levitico 18:18	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
19	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con figlia di una concubina	Levitico 18:10	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
20	Rapporti sessuali proibiti	Rapporti con vedova dello zio	Levitico 18:14	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
21	Idolatria	Consultare spiriti / stregoneria	Levitico 20:6	Taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Avodat Kochavim 1:3
22	Idolatria	Chi mangia cibo offerto agli idoli	Levitico 18:30	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
23	Trasgressione grave	Non osservare mitzvot consapevolmente	Numeri 15:30	Morte prematura / taglio dell'anima	Sanhedrin 104a
24	Trasgressione rituale	Non portare offerte come comandato	Levitico 7:18	Morte prematura	Sefer HaChinuch Mitzvah 2
25	Trasgressione rituale	Offrire sacrifici invalidi	Levitico 22:21	Taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Ma'achalot Assurot 1:1
26	Trasgressione rituale	Mangiare sangue	Levitico 7:26	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
27	Trasgressione rituale	Mangiare carne di animale morto da solo	Levitico 17:15	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
28	Trasgressione sessuale	Rapporti con donna mestrata	Levitico 18:19	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
29	Trasgressione sessuale	Rapporti con donna durante il parto	Levitico 18:19	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
30	Trasgressione sessuale	Rapporti con sorella della madre / padre	Levitico 18:12-13	Morte prematura	Rashi Sanhedrin 54a
31	Trasgressione sessuale	Rapporti con figli di fratelli	Levitico 18:9	Morte prematura	Mishnah Keritot 1:1
32	Idolatria	Sacrificare a Baal o altri dei	Levitico 20:2	Taglio dell'anima	Mishnah Keritot 1:1
33	Trasgressione grave	Trasgressione delle leggi di santità del	Levitico 18:21	Morte prematura	Rambam, Hilchot Issurei Bi'ah

#	Categoria	Peccato	Versetto Biblico	Manifestazione di Karet	Riferimento Talmudico / Commentario
		matrimonio			
34	Trasgressione grave	Consultare mezzi divinatori/magia	Levitico 19:31	Taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Avodat Kochavim 1:3
35	Trasgressione grave	Testimoniare falsamente	Deuteronomio 19:16-19	Taglio dell'anima	Rambam, Hilchot Edut 6:7
36	Trasgressione grave	Maledire i genitori	Esodo 21:17	Morte prematura	Rambam, Hilchot Mamrim 5:8

Note finali

1. La lista di **36 peccati** proviene dalla **Mishnah Keritot 1:1**, con chiarimenti di Talmud Bavli e commentatori medievali.
2. La **manifestazione del karet** può variare: alcuni peccati portano sia **morte prematura** sia **taglio dell'anima**; altri soprattutto a **morte senza figli**.
3. L'età o la modalità di morte (ḥatufá/dhufá) **diventano karet solo se la morte è conseguenza di uno di questi peccati**, non casualmente.

Schema dei peccati con Karet

Peccato	Tipo di Karet	Manifestazione
Servire altri dei / idolatria	Karet	Taglio dell'anima / morte prematura
Offrire sacrifici a idoli	Karet	Taglio dell'anima
Rapporti con madre	Karet	Morte prematura / senza figli
Rapporti con suocera	Karet	Morte prematura
Rapporti con sorella	Karet	Morte prematura
Rapporti con zia	Karet	Morte prematura
Rapporti con moglie di un altro uomo	Karet	Morte prematura / senza figli
Bestialità	Karet	Morte prematura
Rapporti con donna non autorizzata	Karet	Morte prematura / senza figli
Mangiare carne sacra proibita	Karet	Morte prematura / taglio dell'anima
Mangiare carne non kosher da offerta	Karet	Morte prematura
Profanare offerta sacra	Karet	Taglio dell'anima
Violazione intenzionale di mitzvot	Karet	Morte prematura / taglio dell'anima
Uso improprio del sangue sacro	Karet	Morte prematura
Trasgressione grave dello Shabbat	Karet	Morte prematura / taglio dell'anima

Peccato	Tipo di Karet	Manifestazione
Rapporti con figliastra	Karet	Morte prematura
Rapporti con cognata	Karet	Morte prematura
Rapporti con sorella della moglie	Karet	Morte prematura
Rapporti con figlia di concubina	Karet	Morte prematura
Rapporti con vedova dello zio	Karet	Morte prematura
Consultare spiriti / stregoneria	Karet	Taglio dell'anima
Mangiare cibo offerto agli idoli	Karet	Morte prematura
Trasgressione grave intenzionale di mitzvot	Karet	Morte prematura / taglio dell'anima
Non portare offerte come comandato	Karet	Morte prematura
Offrire sacrifici invalidi	Karet	Taglio dell'anima
Mangiare sangue	Karet	Morte prematura
Mangiare carne di animale morto da solo	Karet	Morte prematura
Rapporti con donna menstruata	Karet	Morte prematura
Rapporti con donna durante il parto	Karet	Morte prematura
Rapporti con sorella della madre / padre	Karet	Morte prematura
Rapporti con figli di fratelli	Karet	Morte prematura
Sacrificare a Baal o altri dei	Karet	Taglio dell'anima
Trasgressione delle leggi di santità del matrimonio	Karet	Morte prematura
Consultare mezzi divinatori / magia	Karet	Taglio dell'anima
Testimoniare falsamente	Karet	Taglio dell'anima
Maledire i genitori	Karet	Morte prematura

Legenda rapida

- **Morte prematura** = vita “strappata” dal corso naturale
- **Senza figli** = linea di discendenza interrotta
- **Taglio dell'anima** = esclusione spirituale dal popolo e dal mondo a venire

TABELLA 36 PECCATI CON KARET (COLORATA)

Peccato	Manifestazione di Karet
Servire altri dei / idolatria	■ Taglio dell'anima / ■ Morte prematura
Offrire sacrifici a idoli	■ Taglio dell'anima
Rapporti con madre	■ Morte prematura / ■ Senza figli
Rapporti con suocera	■ Morte prematura
Rapporti con sorella	■ Morte prematura
Rapporti con zia	■ Morte prematura
Rapporti con moglie di un altro uomo	■ Morte prematura / ■ Senza figli

Peccato

Bestialità
Rapporti con donna non autorizzata
Mangiare carne sacra proibita
Mangiare carne non kosher da offerta
Profanare offerta sacra
Violazione intenzionale di mitzvot
Uso improprio del sangue sacro
Trasgressione grave dello Shabbat
Rapporti con figliastra
Rapporti con cognata
Rapporti con sorella della moglie
Rapporti con figlia di concubina
Rapporti con vedova dello zio
Consultare spiriti / stregoneria
Mangiare cibo offerto agli idoli
Trasgressione grave intenzionale di mitzvot
Non portare offerte come comandato
Offrire sacrifici invalidi
Mangiare sangue
Mangiare carne di animale morto da solo
Rapporti con donna mestruata
Rapporti con donna durante il parto
Rapporti con sorella della madre / padre
Rapporti con figli di fratelli
Sacrificare a Baal o altri dei
Trasgressione delle leggi di santità del matrimonio
Consultare mezzi divinatori / magia
Testimoniare falsamente
Maledire i genitori

Manifestazione di Karet

■ Morte prematura
■ Morte prematura / ■ Senza figli
■ Taglio dell'anima / ■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura / ■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Morte prematura / ■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Morte prematura / ■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Morte prematura
■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura
■ Taglio dell'anima
■ Taglio dell'anima
■ Morte prematura

Legenda

- **Morte prematura** → vita “strappata” dal corso naturale
- **Morte senza figli** → linea di discendenza interrotta
- **Taglio dell'anima** → esclusione spirituale dal popolo e dal mondo a venire

copyright

